

GIRO D'ITALIA: VINCE L'ECUADORIANO RICHARD CARAPAZ, L'ABRUZZESE CICCONE CONQUISTA LA MAGLIA AZZURRA

3 Giugno 2019



L'AQUILA - L'ecuadoriano Richard Carapaz ha vinto il 102esimo Giro d'Italia difendendo il suo vantaggio nella crono finale e mantenendo 1'05" su Vincenzo Nibali, mentre Primož Roglič ha ritrovato il terzo gradino sul podio a spese di Mikel Landa.

L'americano Chad Haga ha vinto la cronometro di chiusura a Verona davanti ai belgi e compagni di squadra Victor Campenaerts e Thomas De Gendt.

L'abruzzese Giulio Ciccone, 24 anni, ha conquistato, invece, la maglia azzurra: "È stato un Giro bellissimo, superiore alle mie aspettative. Tutto è iniziato con il tentativo di indossare la Maglia Azzurra sul San Luca il primo giorno e l'ho tenuta quasi tutto il tempo, tranne quando il mio compagno di stanza Gianluca Brambilla me l'ha strappata anche se solo per un giorno. Ho anche vinto la tappa del Mortirolo", ha commentato dopo la gara.

CLASSIFICA GENERALE

- 1 Richard Carapaz (Movistar Team)
- 2 Vincenzo Nibali (Bahrain - Merida) a 1'05"
- 3 Primož Roglič (Team Jumbo - Visma) a 2'30"
- 4 Mikel Landa (Movistar Team) a 2'38"
- 5 Bauke Mollema (Trek - Segafredo) a 5'43"

MAGLIE

Maglia Rosa, leader della classifica generale, sponsorizzata da Enel - Richard Carapaz (Movistar Team)

Maglia Ciclamino, leader della classifica a punti, sponsorizzata da Segafredo - Pascal Ackermann (Bora - Hansgrohe)

Maglia Azzurra, leader del Gran Premio della Montagna, sponsorizzata da Banca Mediolanum - Giulio Ciccone (Trek - Segafredo)

Maglia Bianca, leader della Classifica dei Giovani, sponsorizzata da Eurospin - Miguel Angel Lopez (Astana Pro Team)

RISULTATO FINALE

- 1 Chad Haga (Team Sunweb) - 17,0 km in 22'07", media 46,119 km/h
- 2 Victor Campenaerts (Lotto Soudal) a 4"
- 3 Thomas De Gendt (Lotto Soudal) a 6"

Il vincitore del Giro d'Italia Richard Carapaz ha dichiarato: "Voglio godermi questa vittoria con mia moglie, i miei figli e parlare al telefono con i miei genitori. Sono molto orgoglioso di ciò che ho fatto e per il mio popolo. Sono felice di realizzare il

mio sogno di vincere un grande giro. Non dobbiamo mai dimenticare i nostri sogni d'infanzia. Possono sempre diventare realtà con il duro lavoro e la determinazione. Nei miei quattro anni nel ciclismo europeo, ho capito che le opportunità devono essere colte. I trenta secondi che ho guadagnato nella Tappa 15 sono stati fondamentali. Ho approfittato del fatto che Nibali e Roglic si marcavano l'un l'altro. Ecco dove è stato deciso il Giro. Per me penso sia solo l'inizio".

Il secondo classificato Vincenzo Nibali ha detto: "Questa mattina sapevo che sarebbe stato estremamente difficile vincere il Giro d'Italia ma pensavo di poter fare una buona crono. Ho dato tutto fino alla fine. Secondo al Giro è un buon risultato, soprattutto pensando che sei mesi fa ho avuto forte dolore alla schiena dopo l'incidente al Tour de France. Essere di nuovo in lotta per la vittoria finale in un grande giro è qualcosa di positivo".

Il terzo classificato Primož Roglič ha commentato: "È bellissimo finire sul podio dopo i diversi problemi che ho avuto. Oggi mi sentivo stanco dopo aver sofferto molto dolore allo stomaco in montagna".